

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

**CASTELLO DELLA QUIETE -
S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIA DI TOR
CERVERA 112/114

Codice fiscale: 04892140585

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	22
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	24

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DI TOR CERVARA 112/114 00155 ROMA (RM)
Codice Fiscale	04892140585
Numero Rea	469474
P.I.	01322141001
Capitale Sociale Euro	104.000 i.v.
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	(872000) ATTIVITA' DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	48.650	60.357
III - Immobilizzazioni finanziarie	633.048	633.048
Totale immobilizzazioni (B)	681.698	693.405
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	807.376	762.105
Totale crediti	807.376	762.105
IV - Disponibilità liquide	766.717	621.042
Totale attivo circolante (C)	1.574.093	1.383.147
D) Ratei e risconti	9.110	14.918
Totale attivo	2.264.901	2.091.470
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
IV - Riserva legale	31.912	31.912
VI - Altre riserve	104.001	103.998
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	790.811	751.719
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	144.957	79.633
Totale patrimonio netto	1.175.681	1.071.262
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	662.158	678.892
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	413.028	325.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.141	15.257
Totale debiti	426.169	340.464
E) Ratei e risconti	893	852
Totale passivo	2.264.901	2.091.470

v.2.14.5

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.158.814	3.074.597
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.320	9.616
Totale altri ricavi e proventi	4.320	9.616
Totale valore della produzione	3.163.134	3.084.213
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.201	89.611
7) per servizi	856.140	843.449
8) per godimento di beni di terzi	266.355	253.434
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.101.855	1.127.527
b) oneri sociali	346.019	352.368
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	92.632	91.900
c) trattamento di fine rapporto	92.632	91.900
Totale costi per il personale	1.540.506	1.571.795
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.567	29.073
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.567	29.073
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.567	29.073
14) oneri diversi di gestione	161.772	181.065
Totale costi della produzione	2.951.541	2.968.427
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	211.593	115.786
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.748	11.460
Totale proventi diversi dai precedenti	6.748	11.460
Totale altri proventi finanziari	6.748	11.460
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.410	5.002
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.410	5.002
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.338	6.458
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	215.931	122.244
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	70.974	42.611
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	70.974	42.611
21) Utile (perdita) dell'esercizio	144.957	79.633

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori soci, dal bilancio che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione emerge un utile di euro 144.957, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 25.567, accantonamenti al fondo TFR per euro 92.632 e per imposte di competenza dell'esercizio per euro 70.974.

Principi di redazione

1) Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e ss. del codice civile.

In particolare:

la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della loro funzione economica;

sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio;

si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

le poste creditorie e debitorie sono state rappresentate nelle voci dello Stato Patrimoniale in base ad una considerazione della loro esigibilità (entro oppure oltre l'esercizio successivo) quale emergente dalla natura contrattuale o giuridica del relativo rapporto creditorio o debitorio.

In ossequio al principio contabile n° 27, i dati sono stati espressi in unità attraverso l'utilizzo del criterio dell'arrotondamento (preferito dalla Banca d'Italia e dall'ISVAP al criterio del troncamento).

2) Bilancio in forma abbreviata

La società, ricorrendone i presupposti, ha redatto il Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c., pertanto:

lo stato patrimoniale comprende solo le voci dell'art. 2424 c.c. contrassegnate con le lettere maiuscole ed i numeri romani;

dalle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati detratti in forma esplicita gli ammortamenti effettuati;

la Nota integrativa contiene esclusivamente le indicazioni prescritte per la forma abbreviata, conformemente al disposto dell'art. 2435 bis c.c.;

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Nella valutazione degli elementi di bilancio sono stati adottati i seguenti criteri, conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

A T T I V O

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono poste iscrivibili in tale sezione.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto nel quale sono stati computati anche i costi accessori. Detto costo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni relativi.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono mutati rispetto all'esercizio precedente.

Le aliquote adottate risultano le seguenti:

Impianti e attrezzatura specifica 12,50%

Impianti di sollevamento 15,00%

Impianti e attrezzatura generica 25%

Impianto di riscaldamento 8%

Autovetture, motoveicoli e simili 25,00%

Mobili e arredi 10%
Macchine d'ufficio elettroniche 20%
Beni di costo inferiore ad euro 516,46 100%

III - Immobilizzazioni finanziarie

Nella valutazione dei crediti immobilizzati sono stati applicati criteri analoghi a quelli utilizzati nella classe C) Il cui si rimanda.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati in applicazione del criterio temporale della competenza, nel rispetto della previsione di cui all'art. 2424 bis del codice civile. Infatti, sono state imputate a tale voce solo quote di costi, comuni a più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

P A S S I V O

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per trattamento di fine rapporto è certo nell'esistenza e nell'ammontare, essendo stato determinato in applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti in materia, così come previsto dall'art. 2120 c.c.

D) DEBITI

Sono valutati al loro valore nominale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi direttamente connessi con le prestazioni di servizi effettuate.

4) Commento alle voci di bilancio

Per facilitare la lettura e la comprensione della presente nota integrativa e per permettere una facile comparazione con i dati riportati negli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nel commento alle voci di bilancio si è fatto riferimento ai codici alfanumerici di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

Si precisa che i valori riportati nelle tabelle sono espressi in unità di euro.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dal momento che le dimensioni dell'impresa non necessitano di sistemi previsionali articolati, la cui introduzione porterebbe a dispendi più elevati rispetto alle utilità generate, gli amministratori hanno ritenuto di implementare il sistema di controllo interno basato sulla verifica trimestrale della situazione economico-patrimoniale della società. Gli stessi dati vengono utilizzati per l'analisi delle risorse finanziarie disponibili per gli investimenti di breve e medio-lungo periodo.

Si è ritenuto che, date le dimensioni aziendali, un tale sistema di controllo consenta di avere utili e tempestive indicazioni per monitorare e orientare la gestione.

Da tale analisi non sono emersi indicatori che possano evidenziare la mancanza di condizione di equilibrio.

In riferimento agli assetti organizzativi, amministrativi e contabili-(documento pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del 07/07/2023) gli amministratori hanno seguito una check-list, quale strumento operativo da utilizzare al fine di rilevare in maniera tempestiva l'eventuale insorgere della crisi d'impresa, mediante l'analisi delle caratteristiche dell'impresa, della sua natura, delle sue dimensioni, in funzione del settore di riferimento ed in base all'attività esercitata. In sintesi la valutazione degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, come di seguito articolata:

indicazione metodologiche

- Valutazione del modello di business
- Valutazione del modello gestionale
- Valutazione degli adeguati assetti organizzativi
- Valutazione degli adeguati assetti amministrativi
- Valutazione degli adeguati assetti contabili.

Il D.Lgs. n. 13/2024 ha introdotto l'istituto del Concordato Preventivo Biennale a favore dei soggetti ISA titolari di reddito d'impresa.

v.2.14.5

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

La società non ha aderito alla proposta di Concordato Preventivo Biennale formulata dalla Agenzia delle Entrate per gli anni 2024 e 2025 del reddito rilevante ai fini delle imposte sui redditi e IRAP, in quanto reputata non conveniente, poiché le tariffe della retta giornaliera applicate ai pazienti sono stabilite dallo Stato e non suscettibili di incrementi da parte dell'azienda.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	895.073	633.048	1.528.121
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	834.716		834.716
Valore di bilancio	60.357	633.048	693.405
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	18.112	-	18.112
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.253	-	4.253
Ammortamento dell'esercizio	25.567		25.567
Totale variazioni	(11.708)	-	(11.708)
Valore di fine esercizio			
Costo	900.501	633.048	1.533.549
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	851.852		851.852
Valore di bilancio	48.650	633.048	681.698

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	275.122	619.951	895.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.471	584.245	834.716
Valore di bilancio	24.651	35.706	60.357
Variazioni nell'esercizio			

v.2.14.5

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	18.112	18.112
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.253	4.253
Ammortamento dell'esercizio	9.492	16.075	25.567
Totale variazioni	(9.493)	(2.215)	(11.708)
Valore di fine esercizio			
Costo	275.122	625.379	900.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	259.964	591.888	851.852
Valore di bilancio	15.158	33.491	48.650

Il valore delle immobilizzazioni materiali ha subito una variazione in aumento per euro 18.112 per l'acquisto della seguente tipologia di cespiti: Motoveicoli per € 13.835; Macchine D'ufficio Elettroniche per € 941, e altri Beni di costo inferiore a € 516 per complessivi € 3.336.

Nel corso dell'esercizio è stato venduto un motoveicolo per € 5.738 che ha generato una plusvalenza di euro 1.582.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 2) e 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti di immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, con evidenza di quelli con durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	633.048	633.048	633.048
Totale crediti immobilizzati	633.048	633.048	633.048

La posta rappresenta i premi pagati sulla polizza denominata AXA MPS INVESTIMENTO FLESSIBILE (€ 630.218) strumento finanziario dedicato all'accantonamento di riserve di liquidità da utilizzare per l'erogazione del trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente. Il piano di accumulo è terminato in data 18/05/2020.

La voce è caratterizzata anche dalla presenza di un deposito cauzionale (€ 2.830).

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di seguito vengono forniti i dettagli dei crediti immobilizzati suddivisi per area geografica.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-bis) del Codice Civile, si evidenziano di seguito gli effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	633.048	633.048
Totale	633.048	633.048

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	633.048

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	297.669	48.069	345.738	345.738
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.968	(35.760)	9.208	9.208
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	419.468	32.962	452.430	452.430
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	762.105	45.271	807.376	807.376

II) Crediti

La posta rappresenta i crediti di natura commerciale, tributaria e previdenziale vantati nei confronti di clienti ed Enti nazionali esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce crediti verso clienti (€ 345.738), rappresenta il valore di presumibile realizzo dei crediti vantati nei confronti dei clienti per cessione di beni e prestazioni di servizi tipiche dell'attività.

La voce crediti tributari (€ 9.208), rappresenta il credito per eccedenze di versamento e anticipi, vantato nei confronti dell'Erario.

La voce crediti verso altri (€ 452.430), accoglie il valore dei crediti verso Intesa San Paolo in qualità di Factoring (€ 406.418), i fornitori per anticipi e note di credito da ricevere (€ 7.274) il valore dei crediti per cauzioni (€ 1.408), crediti verso società scissa (€ 22.603) e altri crediti di varia natura (€ 14.727).

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati crediti in valuta diversa dall'euro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di seguito i crediti iscritti nell'attivo circolante vengono analizzati per area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	345.738	345.738
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.208	9.208
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	452.430	452.430
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	807.376	807.376

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	618.575	145.576	764.151
Denaro e altri valori in cassa	2.467	99	2.566
Totale disponibilità liquide	621.042	145.675	766.717

La voce rappresenta il risultato positivo della gestione dei depositi bancari e del denaro in cassa espressi in valuta corrente e quantificati secondo il criterio del valore nominale.

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati valori espressi in valuta di conto diversa dall'euro.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

v.2.14.5

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.480	(3.707)	4.773
Risconti attivi	6.438	(2.102)	4.336
Totale ratei e risconti attivi	14.918	(5.808)	9.110

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:
La voce Ratei attivi accoglie gli interessi attivi maturati sul c/c bancario al 31.12.2025;
La voce Risconti attivi accoglie i premi di assicurazione (€ 1.680), le spese per licenze d'uso software (€ 2.473) e altre voci residue (€ 183).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d’esercizio, con evidenza ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.
Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	104.000	-	-	-	-		104.000
Riserva legale	31.912	-	-	-	-		31.912
Altre riserve							
Riserva da riduzione capitale sociale	104.000	-	-	-	-		104.000
Varie altre riserve	(2)	-	-	3	-		1
Totale altre riserve	103.998	-	-	3	-		104.001
Utili (perdite) portati a nuovo	751.719	40.541	-	39.092	-		790.811
Utile (perdita) dell'esercizio	79.633	-	79.633	-	(144.957)	144.957	144.957
Totale patrimonio netto	1.071.262	40.541	79.633	39.095	(144.957)	144.957	1.175.681

A I) Capitale:

La posta non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

A IV) Riserva legale:

La posta non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

A VII ad) Riserva da riduzione capitale sociale:

La posta non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

A VIII) Utili (perdite) portati a nuovo:

La posta ha subito una variazione in aumento pari ad euro 79.633 ha seguito della destinazione del risultato conseguito nell'esercizio chiuso al 31.12.2024, giusta delibera del 29/04/2025, e una variazione in diminuzione per la distribuzione di parte degli utili conseguiti negli anni precedenti per euro 40.541.

A IX a) Utile (perdita) dell'esercizio:

La posta rappresenta il risultato economico conseguito al 31.12.2025 al netto degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle imposte.

La posta non è gravata da alcun vincolo di distribuibilità.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l’origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	104.000	Conf.da soci	A B C	94.000	-
Riserva legale	31.912	Utili	A B C D E	31.912	-
Altre riserve					
Riserva da riduzione capitale sociale	104.000	Conf. da soci	A B C D E	104.000	-
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	104.001			104.000	-
Utili portati a nuovo	790.811	Utili	A B C D E	790.811	50.000
Totale	1.030.724			1.020.723	50.000
Residua quota distribuibile				1.020.723	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, d i seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.
L’importo è stato calcolato a norma dell’art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	678.892
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	91.426
Utilizzo nell'esercizio	108.160
Totale variazioni	(16.734)
Valore di fine esercizio	662.158

La posta rappresenta l'accantonamento della quota di T.F.R. maturata negli anni nei confronti dei lavoratori subordinati. L'aumento si riferisce alla quota di trattamento di fine rapporto calcolata sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte al personale dipendente sulla base di quanto previsto dalla legge.
La diminuzione - utilizzo nell'esercizio - è rappresenta dalla quota di T.F.R. erogata al personale dipendente che ha cessato il rapporto di lavoro (€ 39.193); dalla quota per acconti e anticipazioni erogati in costanza di rapporto di lavoro (€ 66.450) e al TFR versato ai Fondi di previdenza. Il Fondo copre integralmente le indennità contrattualmente maturate a fine esercizio dai dipendenti della società che hanno stabilito di lasciare in azienda le quote di T.F.R..

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, d i seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l’esercizio nonché, ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	31.242	(6.541)	24.701	11.560	13.141
Debiti verso fornitori	116.243	52.009	168.252	168.252	-
Debiti tributari	40.539	22.379	62.918	62.918	-

v.2.14.5

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.977	(1.453)	55.524	55.524	-
Altri debiti	95.463	19.311	114.774	114.774	-
Totale debiti	340.464	85.705	426.169	413.028	13.141

D) Debiti

La posta rappresenta i debiti di natura commerciale, tributaria, previdenziale, sociale e i debiti verso il personale dipendente, esigibili entro l'esercizio successivo, nonché, la quota di debito la cui scadenza va oltre l'esercizio.

Non vi sono debiti che eccedono i 5 anni.

La voce debiti verso altri finanziatori (€ 24.701), accoglie la quota residua di capitale di un finanziamento acceso presso FINRENAULT SPA (€ 15.257); la quota residua di capitale di un finanziamento per l'acquisto di un motore BMW (€ 9.444), acceso in data 20/03/2025 e termine 19/03/2028 per 35 rate più maxi rata finale di euro 6.422.

La voce debiti verso fornitori (€ 168.252), accoglie il valore del debito verso i fornitori per acquisto di beni e servizi inerenti l'attività ordinaria della società.

La voce debiti tributari (€ 62.918), accoglie il valore del debito maturato verso l'Erario per ritenute IRPEF da lavoro dipendente e autonomo del mese di dicembre 2025 (€ 32.868), per imposta sostitutiva sul TFR (€ 425) e per imposte dell'esercizio (IRES € 22.673 / IRAP € 6.952).

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 55.524), accoglie il debito nei confronti dell'INPS per contributi su lavoro dipendente e autonomo di competenza del mese di dicembre 2025 (€ 55.353) e verso altri Enti (€ 171).

La voce altri debiti (€ 114.774), accoglie il debito per ritenute sindacali (€ 3.312); verso la società beneficiaria "Immobiliare Tor Cervara SRL" (€ 74.433) e verso altri (€ 37.029).

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati valori in valuta diversa dall'euro.

D) Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:

La posta è rappresentata dalla residua quota del finanziamento FINRENAULT acceso a febbraio 2024 di complessivi euro 22.252, rimborsabile in 37 rate mensili, con maxi rata finale di euro 11.075.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati per area geografica i debiti della società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso altri finanziatori	24.701	24.701
Debiti verso fornitori	168.252	168.252
Debiti tributari	62.918	62.918
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.524	55.524
Altri debiti	114.774	114.774
Debiti	426.169	426.169

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	852	41	893
Totale ratei e risconti passivi	852	41	893

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

v.2.14.5

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni rappresenta i ricavi tipici dell'attività aziendale consistenti in prestazioni di servizi per ricoveri in R.S.A. e degenze in S.R.P.

La voce Altri ricavi e proventi accoglie prevalentemente il valore delle plusvalenze e sopravvenienze attive (€ 3.382).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.158.814
Totale	3.158.814

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci € 101.201.

la voce comprende le spese sostenute per:

Acquisto di farmaci € 54.286;
Materiale di consumo € 37.346;
Prodotti di sanificazione € 206;
Carburanti e lubrificanti € 2.890;
Cancelleria e stampati € 2.001;
Altri acquisti € 4.472.

Costi per servizi € 856.140.

La voce costi per servizi è composta principalmente dalle seguenti voci:

Servizio per mensa € 319.116;
Compenso a professionisti sanitari € 103.685;
Compenso a collaboratori € 48.310;
Manutenzione beni propri e beni di terzi € 32.118;
Gas, energia elettrica, acqua € 55.231;
Servizi di pulizia € 117.092;
Spese legali e notarili € 33.358;
Spese telefoniche € 6.224;
Assicurazioni € 37.366;
Oneri di factoring e spese bancarie € 18.113;
Tenuta contabilità / paghe € 28.829;
Costo manutenzione e riparazione automezzi € 5.228;
Altre spese per servizi € 51.470.

Per godimento beni di terzi € 266.355.

La voce è rappresentata principalmente dalle seguenti voci:

Fitti passivi € 175.890;
Noleggio biancheria e vestiario € 62.002;
Licenze d'uso software € 22.405;
Noleggio autovetture € 2.638;
Altri noleggi € 3.420.

Costi per il personale € 1.540.506.

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
La voce ha subito una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 31.289.
Durante l'esercizio non si è fatto ricorso alla cassa integrazione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali € 25.567.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione € 161.772.

La posta comprende tra le voci più rilevanti:
l'IVA indetraibile per euro 127.486 assolta sugli acquisti di beni e servizi calcolata in seguito all'applicazione del pro rata; la tassa per lo smaltimento dei rifiuti per euro 27.286; imposta di bollo / registro e diritti camerali per euro 1.436.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

Composizione dei proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 11) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la composizione dell'ammontare dei proventi da partecipazione indicati nell'art. 2425 numero 15) del Codice Civile, diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	6.748
Totale	6.748

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e ad altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.000
Altri	1.410
Totale	2.410

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	24
Operai	20
Totale Dipendenti	45

A commento, si evidenzia che il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle Residenze Sanitarie Assistenziali – Aiop.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

Nel corso dell'esercizio la società non ha erogato alcun compenso ai membri del C.di A.. La società non ha concesso prestiti ne garanzie nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e nei confronti del Revisore Contabile.

	Sindaci
Compensi	7.627

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.627
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.627

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dal Bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si da atto che nei primi mesi dell'esercizio 2026 non vi sono fatti degni di rilievo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, s i propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio 144.957 in sede di redazione del bilancio come segue: che sia riportato a nuovo in attesa di future delibere.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio chiuso al 31.12.2025 evidenzia un aumento del valore della produzione (€ 78.921) rispetto all'esercizio precedente (anno 2025 € 3.163.134 - anno 2024 € 3.084.213), e una diminuzione dei costi della produzione (€ 16.886) rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2024 (anno 2025 € 2.951.541 - anno 2024 € 2.968.427).

Il risultato operativo lordo al 31.12.2025 risulta essere positivo per euro 211.593.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Relativamente all'utile di esercizio, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, propone che sia riportato a nuovo in attesa di nuova delibera.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2025 e la proposta di destinazione dell' utile di esercizio come sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il Presidente del C.di A.

(Accornero Neri)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Accornero Neri in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che il presente documento è corrispondente all'originale depositato presso la società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione imposta di bollo.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Roma autorizzata con prov. Prot. 204354/01 del 06.12.2001 del Ministero dell' Economia e delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma.

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

Codice fiscale 04892140585 – Partita iva 01322141001
VIA DI TOR CERVARA, 112 - 00155 ROMA RM
Numero R.E.A. 469474
Registro Imprese di ROMA n. 04892140585
Capitale Sociale € 104.000,00 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Addì 27.04.2026, presso la sede sociale in VIA DI TOR CERVARA, 112 - ROMA (RM), si è riunita in seconda convocazione, la prima essendo andata deserta, l'assemblea ordinaria dei soci della società CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31.12.2025, lettura della nota integrativa e della relazione del revisore.
2. Approvazione del bilancio al 31.12.2025, deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio;
3. Rinnovo carica Revisore Contabile per il triennio 2026 – 2027- 2028 e relativo compenso;
4. varie ed eventuali.

Alle ore 10:05, constatata la regolarità della convocazione, la presenza in proprio di tutti i soci i quali rappresentano il 100% del capitale sociale, nonché la presenza in proprio del Revisore Contabile Dott. Marziale Fabio Valerio, il presidente del C.d.A. sig. Accornero Neri, dichiara validamente costituita l'assemblea a norma di legge ed abilitata a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, ne assume la presidenza a norma di statuto e chiama il signor Paciotti Alessandro a svolgere le funzioni di segretario.

Sul primo punto all'ordine del giorno il presidente sottopone all'assemblea il bilancio consuntivo al 31.12.2025 che si chiude con un utile di esercizio di € 144.957.

Passati alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il presidente sottopone all'assemblea la seguente proposta di destinazione dell'utile di esercizio: che sia totalmente riportato a nuovo in attesa di nuova destinazione.

L'assemblea, al termine di una approfondita discussione, nel corso della quale ogni singola posta del bilancio viene, unitamente alla nota integrativa e alla relazione del revisore contabile attentamente esaminata, delibera all'unanimità l'approvazione del bilancio e la proposta di destinazione del risultato di esercizio come proposto dall'organo amministrativo.

Passati alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica che in data 31/12/2025 è scaduto il mandato del Revisore Contabile e che pertanto occorre provvedere alla nomina di un nuovo Revisore per il triennio 2026 – 2027- 2028.

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

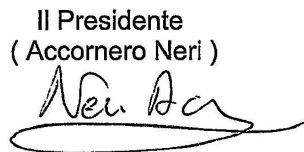
Codice fiscale 04892140585

Su proposta del socio signor Accornero Matteo, viene candidato il revisore uscente Dott. Marziale Fabio Valerio, inoltre propone di attribuire al revisore unico un compenso annuo di euro 5.500,00 oltre oneri di legge.

L'assemblea udite le parole del Presidente all'unanimità approva la proposta del socio Accornero Matteo, il Dott. Marziale Fabio Valerio, presente all'assemblea dichiara di accettare la carica e che non sussistono a suo carico cause di incompatibilità o ineleggibilità.

Al quarto punto all'ordine del giorno, nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il segretario
(Paciotti Alessandro)


Il Presidente
(Accornero Neri)


Castello della Quietè S.r.l.

Società a responsabilità limitata
Via di Tor Cervara, n.112/114
C.A.P.00155 Comune di Roma Prov. (RM)
Codice Fiscale: 04892140585
Partita Iva: 01322141001
Registro Imprese di Roma n. 04892140585
R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma n. RM 469474
Capitale Sociale 104.000,00 i. v.

Relazione del revisore unico indipendente ai sensi dell’art. 14 D. Lgs. 27.01.2010, n. 39

All’assemblea dei soci della società: Castello della Quietè S.r.l.

Il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che l’organo amministrativo ha fatto pervenire ai sensi dell’art.2429 del codice civile ai fini della revisione è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. 127/91 e si compone di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Il risultato dell’esercizio 2025 riporta un utile d’esercizio di euro 144.957 rispetto all’esercizio precedente 2024 di euro 79.633, riportando un incremento di euro 65.324; il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento +/-
IMMOBILIZZAZIONI	681.698	693.405	- 11.707
ATTIVO CIRCOLANTE	1.574.093	1.383.147	+ 190.946
RATEI E RISCONTI	9.110	14.918	- 5.808
TOTALE ATTIVO	2.264.901	2.091.470	+ 173.431
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento +/-
PATRIMONIO NETTO	1.175.681	1.071.262	+ 104.419
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV.DIP.	662.158	678.892	- 16.734
DEBITI	426.169	340.464	+ 85.705
RATEI E RISCONTI	893	852	+ 41
TOTALE PASSIVO	2.264.901	2.091.470	+ 173.431

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento +/-
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.163.134	3.084.213	+ 78.921
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.163.134	3.084.213	+ 78.921
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.951.541	2.968.427	- 16.886
DIFFERENZA (A - B)	211.593	115.786	+ 95.807
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	215.931	122.244	+ 93.687
IMPOSTE CORRENTI	70.974	42.611	+28.363
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	144.957	79.633	+65.324

Analisi di Bilancio 2025 per indici-economici

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2025</i>	<i>Esercizio 2024</i>	<i>Scostamento +/-</i>
ROE	14,06%	8,03%	+6,03%
LEVERAGE	2,20	2,11	+ 0,09
ROI	9,34%	5,44%	+ 3,90%
ROS	6,70%	3,70%	+ 3,00%

Il giudizio di revisione

- A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- La revisione nel corso dell'esercizio 2025 si è svolta con cadenza trimestrale.

Richiamo di informativa

- Nel paragrafo "Continuità aziendale" gli Amministratori hanno inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze.
- L'informativa di bilancio relativa alla continuità aziendale assume un'importanza predominante nell'ottica dei compiti dei sindaci-revisori. Il legislatore ha, infatti, deciso di non prorogare anche per i bilanci dall'esercizio 2023 le disposizioni di deroga ai criteri di valutazione delle voci e all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale originariamente prevista per i bilanci dell'esercizio 2019, 2020 e 2021 dal D.L. 8.04.2020, n. 23 e successive modificazioni e integrazioni.
- Alla luce di tale circostanza, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31.12.2025, ho esclusivamente analizzato e valutato l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale. In particolare in riferimento al codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa ex D. Lgs. n.14/2019 la società adotta un assetto organizzativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. Il Management societario ha ritenuto di implementare il sistema di controllo interno basato sulla verifica trimestrale della situazione economico patrimoniale della società.
- La società in riferimento agli assetti organizzativi, amministrativi e contabili ha seguito da parte degli amministratori una check-list, quale strumento operativo da utilizzare al fine di rilevare in maniera tempestiva l'eventuale insorgere della crisi d'impresa mediante l'analisi delle caratteristiche dell'impresa, della sua natura, delle sue dimensioni in funzione del settore di riferimento ed in base all'attività esercitata; come specificato in nota integrativa nella sezione "altre informazioni".
- Il mio giudizio non contiene rilievi rispetto a tale aspetto.

Elementi alla base del giudizio

- Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Castello della Quietè S.r.l. al 31.12.2025 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

- Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
- Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.
- Ho svolto la revisione legale in qualità di revisore indipendente dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
- Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
- Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, e per quella parte di controllo interno che ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Gli amministratori sono responsabili della loro valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale in modo appropriato.
- Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
- Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

- È mia la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.
- La revisione che ho effettuato sul bilancio chiuso al 31.12.2025 è stata basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell'azienda stessa.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

- Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che ci fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
- La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
- La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La società avendo redatto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 nella forma abbreviata non presenta la relazione sulla gestione.

Roma, li 09/04/2026

Il Revisore Unico
Dott. Fabio Valerio Marziale

